



CURIA VESCOVILE –UFFICIO SCUOLA
SERVIZIO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
Telefax 081 520 81 16 – 081 520 67 17 (int. 45) Indirizzo e-mail ircacerra@ireca.it
Piazza Duomo 7 – 80011 – ACERRA

CRITERI

**PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI E SUPPLENZE
ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA
PER L'ANNO SCOLASTICO
2022 - 2023**

ACERRA, 31 marzo 2022

**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI E SUPPLENZE ALL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA.**

L'Ufficio Scuola, per mandato del Vescovo, vista l'intesa Concordataria tra lo Stato Italiano e la CEI per l'IRC del 14-12-1985 e le modifiche successive, riporta qui di seguito i Criteri e le norme che regolano la formazione della Graduatoria per gli aspiranti agli incarichi e supplenze all'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole Primarie e dell'Infanzia.

1. REQUISITI

I requisiti richiesti per entrare nella graduatoria diocesana sono:

- a) Idoneità riconosciuta dall'Ordinario diocesano.
- b) Titolo di studio: Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Religiose.
Con la Laurea triennale in Scienze Religiose non si può essere ammessi.
- c) Residenza in un comune del territorio diocesano posseduta da almeno tre mesi prima della presentazione della domanda.

2. DOCUMENTI RICHIESTI

- a) Domanda redatta sul modulo dell'Ufficio Scuola.
- b) Titolo di Studio Ecclesiastico con relativo punteggio finale.
- c) Certificato di residenza posseduta da almeno tre mesi prima della presentazione della domanda.
- d) Curriculum pastorale redatto dal Parroco, redatto sul modulo dell'Ufficio Scuola, e consegnato in busta chiusa e timbrata.

3. IDONEITA' E PROFESSIONALITA'

Dall'Intesa del 14-12-1985 e successive modifiche e dai canoni 804-805 del CDC, si ricava:

- a) L'istituto dell'idoneità, la cui competenza spetta all'Autorità Ecclesiastica.
- b) L'istituto della professionalità-accredito dei titoli.

3.1. L'IDONEITA' (Can. 804,1 e 2 del CDC) consiste in:

- 3.1.1 Ortodossia (retta dottrina)
- 3.1.2 Capacità pedagogico - didattica (attitudine pedagogica).
- 3.1.3 Esemplarità di vita (testimonianza di vita cristiana)

Tale idoneità viene accertata attraverso un **colloquio** che è condizione indispensabile per entrare in graduatoria.

I colloqui si terranno ogni due anni nei locali della Curia Vescovile presso il Seminario di Acerra, verteranno sui contenuti generali della Fede cristiana, su quanto richiedono le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati dell'IRC della Scuola Primaria e dell'Infanzia e sulle relative didattiche.

Ai candidati è richiesto anche di essere aggiornati sui documenti della Chiesa e della Chiesa di Acerra, di conoscere gli articoli del Concordato e la filosofia che lo ha ispirato, nonché la natura dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle Scuole Statali.

Per l'avvio del colloquio di "attitudine pedagogica" si può illustrare una unità di apprendimento preparata.

Il colloquio verificherà:

3.1.1. L'Ortodossia o maturità ecclesiale.

È valutata da un'apposita Commissione, presieduta dal Vescovo o da un suo delegato, e dagli elementi emersi dal curriculum pastorale presentato dal Parroco. *Attribuzione del punteggio:*

- Sufficiente: da 12 a 16 punti
- Buono: da 17 a 20 punti
- Distinto: da 21 a 25 punti
- Ottimo: da 26 a 30 punti
- Lode: da 31 a 40 punti

Il giudizio di insufficienza preclude l'inserimento in graduatoria.

Alla fine il punteggio va ridotto in decimi dividendo per 4.

3.1.2. L'attitudine pedagogica.

È valutata, in sede di colloquio sulla base di una lezione pratica e di altri elementi da essa scaturiti. *Attribuzione del punteggio:*

- Sufficiente: da 5 a 9 punti
- Buono: da 10 a 14 punti
- Distinto: da 15 a 19 punti
- Ottimo: da 20 a 25

Il giudizio di insufficienza preclude l'inserimento in graduatoria.

Alla fine il punteggio va riportato in decimi dividendo per 3.

3.1.3. L'esemplarità di vita

Si evince dal "Curriculum" pastorale presentato dal Parroco, da informazioni assunte dai responsabili ecclesiali e dal colloquio:

- in senso negativo: divorziato - dottrine contrarie alla fede cristiana – associazioni illegali e materialistiche – credenze errate e magiche – ecc...
- in senso positivo: il grado di partecipazione alla vita ecclesiale – servizi svolti nella comunità diocesana – ecc....

Tali informazioni contribuiscono, in modo sostanziale e insindacabile, alla valutazione della maturità ecclesiale.

La presentazione negativa rilevata dal "curriculum" pastorale preclude l'ammissione al colloquio.

1.2. LA PROFESSIONALITA'

- 3.2.1 Titoli e Competenze Teologiche.
- 3.2.2 Servizio didattico di Insegnamento della Religione Cattolica
- 3.2.3 Aggiornamento professionale
- 3.2.4 Altri Titoli

3.2.1 Valutazione dei Titoli Ecclesiastici

Laurea Magistrale in Scienze Religiose				Baccellierato in Teologia o altre discipline ecclesiastiche				Licenza in Teologia o altre discipline ecclesiastiche				Dottorato in Teologia o altre discipline ecclesiastiche			
VOTO			PUNTI	VOTO			PUNTI	VOTO			PUNTI	VOTO			PUNTI
da	a	Su		da	a	Su		da	a	Su		da	a	Su	
	90	110	11.50		90	110	17.50		90	110	22,50		90	110	27,50
91	95	110	12,00	91	95	110	18,00	91	95	110	23,00	91	95	110	28,00
96	100	110	12.50	96	100	110	18.50	96	100	110	23,50	96	100	110	28.50
101	105	110	13,00	101	105	110	19.00	101	105	110	24,00	101	105	110	29.00
106	110	110	14.50	106	110	110	19.50	106	110	110	24,50	106	110	110	29.50
	110 e lode	110	15,00		110 e lode	110	20.00		110 e lode	110	25,00		110 e lode	110	30.00

3.2.2 Servizio didattico

Gli anni di servizio resi vengono valutati come segue:

- Per ogni anno (180 gg. di servizio): **punti 3.00.**
- Per ogni mese (16 gg. di servizio): **punti 0.50.**

3.2.3 Aggiornamento professionale

- a. Ogni corso di aggiornamento professionale della durata complessiva minima di 24 ore: **punti 0.50.**
Si precisa che tali corsi devono riferirsi a specifiche attività di aggiornamento della professionalità docente della R.C.
- b. Scuola di Formazione Diocesana – Acerra:
 - ogni anno documentato compreso il passaggio all'anno successivo (con prova finale superata positivamente): **punti 1.00.**
 - non si attribuisce punteggio al "Cammino di fede".

3.2.4 Altri Titoli:

- a. per ogni altra Licenza in Teologia: **punti 3.00.**
- b. Master in Scienze religiose, conseguito presso Facoltà Teologiche, con attestato di esame conclusivo con esito positivo di durata annuale: **punti 1.00;** di durata biennale: **punti 2.00. (Non saranno valutati più di un Master per lo stesso periodo accademico).**

NOTE FINALI

1. La domanda deve essere compilata usando esclusivamente il modello fornito dall'Ufficio Scuola e presentata entro e non oltre il giorno fissato. Le domande presentate, per qualunque motivo, in ritardo, non saranno prese in considerazione.
2. Non è consentito presentare domanda di incarico o supplenza per lo stesso anno a più di un Ufficio Scuola, pena l'esclusione dalla graduatoria.
3. Non si prendono in esame altri Titoli o precedenze o riserve non esplicitamente menzionate dai presenti criteri.
4. Tutti i candidati, per essere inseriti in graduatoria sono tenuti a presentare domanda e a sostenere il Colloquio.
5. Coloro che sono in possesso del Decreto Permanente di Idoneità, **fatta salva ogni altra determinazione da parte dell'Ufficio,** possono non presentarsi al colloquio dandone già notizia nella domanda, a meno che non intendano migliorare il loro punteggio.
6. Sarà formulata un'unica graduatoria per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia, con la specifica per coloro che hanno titolo ad insegnare nella sola Scuola dell'Infanzia. Tra i candidati risultati a parità di punteggio, sarà data la precedenza in considerazione del voto del Diploma di Laurea in Scienze Religiose. In caso di ulteriore parità sarà presa in esame la data di nascita, favorendo il più giovane.
7. I colloqui si terranno ogni 2 anni. La graduatoria sarà aggiornata ogni anno (per il punteggio dei Titoli e Servizio).
8. Non si accettano domande di candidati all'insegnamento di Religione Cattolica che non siano inseriti in una Comunità ecclesiale ben definita della Diocesi.
9. Non si accettano domande di candidati provenienti da altre Diocesi, a meno che non siano accompagnate da lettera ufficiale di presentazione dell'Ordinario e del Direttore dell'Ufficio Scuola di provenienza e purché rientrino nelle norme dei presenti criteri. Resta sempre salva la facoltà dell'Ordinario ospite di riconoscere l'idoneità dell'insegnante richiedente il trasferimento e l'attuazione di particolari misure di approfondimento della situazione del richiedente.
10. **Eventuali ricorsi vanno presentati entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria** che verrà affissa all'Albo della Curia Diocesana e sul sito web istituzionale della Diocesi.